



Comune di Bologna

Domanda di attualità **SOCIETA' CIVILE - IL CANTIERE**

DATA INVIO: 04/12/2008 11.37

DATA SEDUTA CONSIGLIO: 05/12/2008

Accolta

Oggetto: GESTOR A BOLOGNA E ALGHERO

Consigliere proponente: **D'ONOFRIO SERAFINO**

Testo:

INQUIETANTI ANALOGIE FRA I CREDITI DEI COMUNI DI BOLOGNA E ALGHERO

Il sottoscritto Serafino D'Onofrio, rispetto l'articolo apparso sabato 29 novembre sul quotidiano Il Bologna dal titolo "Gestor, nuova fideiussione e soliti dubbi" rivolge la seguente domanda di attualità perché venga trattata nella seduta del Question Time del 5 dicembre 2008 ai sensi dell'art. 58 del regolamento del Consiglio Comunale.

CHIEDO

- Se l'Amministrazione Comunale ritiene che una puntuale, rigorosa ed omogenea modalità di riscossione dei tributi locali sia elemento fondamentale di equità nei confronti dei contribuenti bolognesi;
- se l'amministrazione Comunale è al corrente che S. Giorgio spa (che ha rilevato Gestor) ha modificato la sua denominazione in "TRIBUTI ITALIA spa", nel mese di novembre (mantenendo come Amministratore Delegato lo stesso Paolo Vito Marti, già amministratore di Gestor e di S.Giorgio e, credo, indagato dalla Procura della Repubblica di Bologna per truffa aggravata);
- Se l'Amministrazione Comunale è al corrente di un inquietante caso di analogia fra la situazione creditoria del Comune di Bologna nei confronti del concessionario Gestor e del Comune di Alghero nei confronti del proprio concessionario S. Giorgio;
- Se l'Amministrazione Comunale è a conoscenza del fatto che la società S.Giorgio, socia di SECAL (consorzio costituito da Comune di Alghero, S.Giorgio e AIPA) ha presentato all'Amministrazione Comunale di Alghero una fideiussione garantita da FIDECOMM spa ed una successiva di FIDICOMM spa e che il Comune di Alghero non ha potuto escutere la fideiussione FIDECOMM, per la nota cancellazione della società dall'Albo dei soggetti autorizzati;
- Perché il Comune di Bologna non ha coinvolto, come ha fatto il Comune di Alghero, il Collegio dei Revisori nel valutare questa vicenda;
- Perché l'Amministrazione Comunale di Bologna non ha provveduto, come il Comune di Alghero (che lo ha fatto il 28/11/2008), a presentare un esposto alla Procura della Repubblica di Bologna per il trattenimento illecito di somme da parte del Concessionario, nonché per la presentazione di documenti fideiussori (in possesso del Settore Entrate) che i Magistrati ritengono falsi;
- Se l'Amministrazione Comunale è già riuscita ad escutere le somme di cui Gestor è debitrice, garantite dalla nuova fideiussione della Società FG spa.

Serafino D'Onofrio

Domanda di attualità

INQUIETANTI ANALOGIE FRA I CREDITI DEL COMUNE DI BOLOGNA E ALGHERO

In riscontro alla domanda di attualità in oggetto si fa presente quanto segue.

1. L'Amministrazione comunale ritiene che una puntuale, rigorosa ed omogenea modalità di riscossione dei tributi locali sia elemento fondamentale di equità nei confronti dei contribuenti bolognesi;
2. Il Settore Entrate in data 26 novembre ha ricevuto copia del contratto Rep. 25073 in forza del quale l'azienda GESTOR S.p.A. comprendente il contratto in essere con questa Amministrazione è stata ceduta, con decorrenza ore 24:00 del giorno 31 dicembre 2008, a Tributi Italia S.p.A. (già san Giorgio S.p.A.). Il fatto che Paolo Vito Marti, già amministratore della Gestor S.p.A. ed attuale amministratore delegato di Tributi Italia S.p.A., sia indagato dalla Procura della Repubblica di Bologna per truffa aggravata non rileva da un punto di vista giuridico ai fini degli attuali rapporti contrattuali con questa Amministrazione;
3. L'Amministrazione comunale non è al corrente della situazione creditoria del Comune di Alghero nei confronti del proprio concessionario S. Giorgio S.p.A.;
4. L'Amministrazione comunale non è a conoscenza di quanto avvenuto presso il Comune di Alghero;
5. Non si ritiene che il Collegio dei Revisori debba essere coinvolto nel valutare questa vicenda. Al riguardo si precisa che il Collegio dei Revisori è un organo di verifica e non di gestione e che comunque la pratica a tutt'oggi è gestita dagli uffici comunali competenti, in particolare dal Settore Entrate, che ha sottoscritto il contratto, in collaborazione con il Settore Legale;
6. L'Amministrazione comunale non ha provveduto a presentare un esposto alla Procura della Repubblica di Bologna perché non si ritiene possa configurarsi il reato di appropriazione indebita. D'altra parte, a conferma di quanto detto, la stessa Procura della Repubblica di Bologna, da quanto appreso dai giornali, sembra che abbia inviato a Paolo Vito Marti un avviso di garanzia per truffa aggravata relativamente alle fidejussioni presentate a questo Comune ma non risulta che abbia inviato un avviso di garanzia per appropriazione indebita;
7. Non si è provveduto all'escussione della nuova fideiussione emessa dalla FINANZIARIA GENERALE S.p.A. perchè le somme ritenute scadute sono state saldate.

Bologna, 05 dicembre 2008